

Scheda elementi essenziali del progetto

La Forza degli Anni: inclusione, cura, benessere

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere il benessere globale degli anziani attraverso il rafforzamento della loro partecipazione sociale, con particolare attenzione anche al coinvolgimento e al supporto delle famiglie.

Nel contesto attuale, caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un aumento della fragilità sociale, soprattutto nelle regioni del Sud Italia e in particolare in Campania, è diventato imprescindibile intervenire per migliorare la qualità della vita degli anziani. Il progetto si propone di raggiungere questo obiettivo generale attraverso una serie di azioni coordinate, ciascuna delle quali risponde a obiettivi specifici strategicamente connessi alle reali esigenze espresse dal territorio.

Obiettivo specifico n.1: rafforzare la partecipazione sociale e culturale degli anziani

Il primo obiettivo specifico del progetto è **rafforzare la partecipazione sociale e culturale degli anziani**, agendo direttamente sulle cause della loro esclusione e del loro isolamento. In molte realtà locali, gli anziani sono fisicamente presenti ma socialmente invisibili. La scarsa interazione con le generazioni più giovani, la mancanza di occasioni pubbliche di confronto e la progressiva chiusura degli spazi comunitari hanno contribuito a una perdita di ruolo e di senso di appartenenza. Il progetto mira, dunque, a ripristinare un contesto sociale favorevole, nel quale le persone anziane non siano solo utenti da assistere, ma membri attivi e valorizzati della collettività. Le attività collegate all'azione perseguono questo obiettivo, offrendo contesti di relazione e confronto in grado di generare senso, stimolare la partecipazione e rafforzare i legami sociali.

Obiettivo specifico n.2: migliorare la salute fisica e mentale degli anziani

Un ulteriore obiettivo è il **miglioramento della salute fisica e mentale degli anziani**, nella prospettiva della prevenzione attiva. Il benessere, infatti, non può essere ridotto alla sola assenza di malattia, ma deve includere anche la possibilità di mantenere una buona mobilità, un equilibrio stabile e un tono dell'umore positivo. In quest'ottica, il progetto prevede l'attivazione di laboratori di ginnastica dolce attraverso le attività previste nell'azione B che favoriscono uno stile di vita attivo e promuovono la salute psicofisica degli anziani. Questo obiettivo è coerente con il **target 3.4 dell'Agenda 2030**, volto a ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili e a promuovere la salute mentale, e riconosce la centralità di un approccio preventivo piuttosto che curativo.

Obiettivo specifico n.3: potenziare l'autonomia e della sicurezza degli anziani nel proprio ambiente domestico

Un secondo obiettivo fondamentale riguarda il **potenziamento dell'autonomia e della sicurezza degli anziani nel proprio ambiente domestico**, attraverso servizi di assistenza domiciliare integrata. La casa rappresenta per l'anziano non solo un luogo fisico, ma uno spazio emotivo, relazionale, identitario. Tuttavia, vivere da soli o con limitazioni funzionali comporta rischi concreti di marginalizzazione e insicurezza. Il progetto intende quindi promuovere la permanenza a domicilio in condizioni dignitose, grazie a un ventaglio di servizi personalizzati che includano supporto nelle attività quotidiane, sostegno psicologico e affiancamento logistico. Tale obiettivo, che si declina operativamente nelle attività dell'azione C si lega inoltre alla più ampia finalità **dell'Agenda 2030 ovvero al target 1.5**, che prevede il rafforzamento della resilienza delle persone vulnerabili rispetto a shock sociali e ambientali.

Obiettivo specifico n.4: valorizzare il ruolo delle famiglie, in particolare dei caregiver, nel percorso di assistenza e inclusione degli anziani

Il progetto si prefigge infine l'obiettivo di **valorizzare il ruolo delle famiglie, in particolare dei caregiver, nel percorso di assistenza e inclusione degli anziani**. Spesso, infatti, i familiari si trovano a fronteggiare situazioni di difficoltà senza strumenti adeguati, con il rischio di burnout o di isolamento parallelo a quello della persona assistita. L'**AZIONE D: FAMIGLIE CHE SI PRENDONO CURA** nasce proprio per rispondere a questo bisogno, promuovendo incontri, momenti di ascolto, occasioni di scambio e condivisione, capaci di rafforzare le competenze emotive e pratiche delle famiglie. In tal modo, il progetto contribuisce **all'obiettivo 10.2 dell'Agenda 2030**, che intende promuovere l'inclusione sociale ed economica di tutti, indipendentemente dall'età e dalla condizione personale.

Questi obiettivi specifici, sebbene articolati, convergono in un'unica visione: creare un contesto comunitario più coeso, solidale e resiliente, in cui gli anziani non siano percepiti come un peso ma come una risorsa. Per farlo, è necessario agire contemporaneamente su più fronti: la partecipazione sociale, l'assistenza personalizzata, la promozione del benessere e il coinvolgimento delle famiglie. Solo attraverso una visione integrata e centrata sulla persona sarà possibile rispondere in modo efficace e duraturo alle sfide dell'invecchiamento nella società contemporanea. In questa ottica, quindi, il progetto apporta il suo particolare contributo al programma di intervento in cui è incluso, in particolare rispondendo alla **Sfida sociale n.2: "Potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone adulte e della terza età in condizioni di disagio, in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, promuovendo percorsi di inclusione e di sostegno alla formazione continua e permanente, con particolare attenzione agli anziani, incentivando il rafforzamento dell'autonomia psico-fisica-motoria e il sostegno alle famiglie (caregiver)."**

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:

COMUNE DI ALVIGNANO
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA
COMUNE DI CASAGIOVE
COMUNE DI CESA
COMUNE DI CERVINO

In ragione delle specifiche attività di progetto è possibile che esse si svolgano anche al di fuori della sede di attuazione del progetto.

AZIONE A: VIVERE INSIEME

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista di **promuovere la partecipazione sociale e culturale degli anziani, valorizzando il loro ruolo e il loro importante contributo nella costruzione di una società democratica ed inclusiva.**

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, nell'individuazione degli anziani che vogliono partecipare alle attività di progetto, alla realizzazione dei tornei mensili di carte, la cooperazione per i contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio e predisposizioni schede personali per gli anziani che intendono usufruire delle attività di progetto.

Si precisa che le attività svolte presso il Comune di Casagiove verranno svolte presso il Centro Anziani Comunale.

Attività A.1: Spazi di gioco e memoria

Durata: 6 mesi

- Supporta nell'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per la Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Supporta nella Realizzazione di attività ludico-ricreative mediante dinamiche di gruppo (giochi da tavola, carte, dinamiche non formali di socializzazione e confronto nel gruppo)
- Partecipa Realizzazione di tornei mensili di carte pubblicizzati sul territorio e aperti alla comunità
- Coopera alla Realizzazione di eventi/feste nei periodi delle ricorrenze

Attività A.2: Percorsi culturali condivisi

Durata: 6 mesi

- Supporta nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Coopera per l'Individuazione dei siti storico- artistico- culturali di maggiore interesse presenti sul territorio
- Collabora Realizzazione di visite culturali guidate sul territorio
- Supporta Realizzazione di una sezione dedicata alla storia, cultura ed arte sul giornalino mensile in cui è raccontata la vita di Airola vista con gli occhi di una persona anziana

Attività A.3: Palcoscenico della vita

Durata: 6 mesi

- Coopera per l'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta per la Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora all'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto

- Aiuta per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Collabora per Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Partecipa alla Realizzazioni di attività teatrali
- Supporta alla Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale aperto a tutta la comunità

Attività A.4: Attività di alfabetizzazione informatica

Durata: 6 mesi

- Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta alla Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Coopera per Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Collabora per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Aiuta nella Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Supporta Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer)
- Partecipa all'Utilizzo di Internet e posta elettronica
- Collabora all'Utilizzo di Word per scrivere testi
- Aiuta all'Utilizzo della fotografia digitale

AZIONE B: BENESSERE IN MOVIMENTO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto **di prevenire i disagi e i problemi di salute degli anziani offrendo loro dei laboratori di risveglio muscolare**. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto nella scelta della sede, supporto durante le sedute di R.O.T. e supporto durante la realizzazione del laboratorio di musicoterapia.

Si precisa che le attività svolte presso il Comune di Casagiove verranno svolte presso il Centro Anziani Comunale.

Attività B.1: Ginnastica dolce e vitalità

Durata: 12 mesi

- Supporta nella Scelta della sede
- Aiuta all'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per l'Organizzazione dei laboratori in programma
- Aiuta nei Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Supporta durante Realizzazione del laboratorio di ginnastica dolce
- Supporta durante le Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Supporta per la Realizzazione del laboratorio di musicoterapia
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:
COMUNE DI ALVIGNANO
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA
COMUNE DI CESA
COMUNE DI CERVINO

AZIONE C: VICINI A TE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto assistenza domiciliare presso le abitazioni. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, le visite di compagnia agli anziani, il supporto al disbrigo delle pratiche quotidiane e l'assistenza al trasporto, coordinando servizi di trasporto pubblico o di trasporto sanitario.

Attività C1: Assistenza domiciliare

Durata: 12 mesi

- Partecipa alla riunione di concertazione
- Supporta nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipa al raccordo con le istituzioni e gli enti locali;
- Collabora nell'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Partecipa alla mappatura degli anziani, soprattutto quelli non autosufficienti, presenti sul territorio;
- Supporta nell'informare gli anziani dei servizi offerti e delle richieste che possono fare;
- Partecipa alla predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto aiuto disbrigo pratiche quotidiane;
- Supporto agli spostamenti per visite mediche, ai controlli specialistici o alle terapie riabilitative;
- Assistenza al trasporto, coordinando servizi di trasporto pubblico o di trasporto sanitario;
- Visite di compagnia, volte all'ascolto di storie, condividere interessi e combattere la solitudine;
- Assistenza nella verifica dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona ed i familiari.

AZIONE D: FAMIGLIE CHE SI PRENDONO CURA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto **di attivare servizi per includere e coinvolgere le famiglie degli anziani**.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto all'identificazione dei nuclei familiari e caregiver per la formazione, collaborazione alla raccolta iscrizione, identificazione degli strumenti di sensibilizzazione più adeguati e manutenzione della pagina Facebook per la campagna.

Attività D.1: Formazione per famigliari e caregiver sui temi dell'assistenza all'anziano

Durata: 12 mesi

- Supporta per Identificazione dei nuclei famigliari e dei caregiver per la formazione;
- Collabora alla Raccolta iscrizioni;
- Coopera all'Individuazione della sede adeguata per la formazione;
- Aiuta nell'Organizzazione logistica della formazione.

Attività D2: Strutturazione di un percorso di counselling familiare

Durata: 12 mesi

- Supporta all'Individuazione della sede adeguata per gli incontri;
- Aiuta all'Identificazione dei nuclei famigliari cui proporre il percorso;
- Coopera alla Creazione di schede conoscitive dei nuclei familiari;
- Supporta nella Somministrazione delle schede;
- Aiuta alla Pianificazione degli incontri di counselling familiare;
- Supporta le Sedute di counselling familiare.

Attività D3: "Mai più soli" (campagna di sensibilizzazione sull'isolamento)

Durata: 6 mesi

- Aiuta nell'Identificazione degli strumenti di sensibilizzazione più adeguati (manifesti, brochure, opuscoli, video ecc.);
- Supporta nell'Identificazione dei contenuti della campagna di sensibilizzazione;
- Coopera all'Identificazione dei canali social da utilizzare per la campagna di sensibilizzazione;
- Aiuta alla Creazione di una pagina facebook della campagna;
- Supporta nella Manutenzione della pagina Facebook della campagna;
- Supporta alla Realizzazione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di sensibilizzazione;
- Aiuta per la Manutenzione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di sensibilizzazione;
- Distribuzione dei materiali informativi.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA: COMUNE DI CERVINO

AZIONE E: L'INFORMAZIONE NON HA ETÀ

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione dello sportello informativo sui diritti.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'accoglienza dell'utenza dello sportello informativo sui diritti

Attività E.1: Sportello informativo sui diritti

- Supporta l'organizzazione dell'espletamento delle attività di back e front-office;
- Affianca la calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella gestione del data base degli anziani/ famiglie assistite;
- Supporta l'accurata accoglienza dell'utenza;
- Affianca nel supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Collabora al potenziamento della rete di contatti con le realtà locali pubbliche e private;
- Collabora nel mappare/ orientare i soggetti circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Partecipa all'aggiornamento testi per il materiale informativo destinato alle persone anziane e famiglie che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello, al comune, nei centri di aggregazione per anziani, uffici postali ecc...;

- Affianca nella predisposizione e realizzazione di opuscoli informativi su vari ambiti di vita e tutela dei diritti di anziani e care givers;
- Supporta la distribuzione del materiale informativo;
- Affianca nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati per gli anziani e care givers;
- Collabora alla predisposizione di un questionario di gradimento;
- Affianca nella somministrazione, valutazione dei dati relativi al questionario di gradimento;
- Supporta il monitoraggio e valutazione delle attività di sportello.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ALVIGNANO	175520	COMUNE DI ALVIGNANO 1	ALVIGNANO	CE	CORSO UMBERTO 202	6
COMUNE DI CASAGIOVE	208073	CASA COMUNALE	CASAGIOVE	CE	VIA FILIPPO JOVARA 56	4
COMUNE DI CERVINO	181862	COMUNE CERVINO	CERVINO	CE	VIA TONIOLO 1	4
COMUNE DI CESA	181252	COMUNE DI CESA CASA COMUNALE	CESA	CE	PIAZZA DE GASPERI 1	6
COMUNE DI CESA	181255	COMUNE DI CESA UFFICIO TECNICO	CESA	CE	DE GASPERI 1	6
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	200903	COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	PIAZZA MUNICIPIO 17	8
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	173347	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA 2	MACERATA CAMPANIA	CE	VIA UMBERTO I 37	5

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	39
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.